

MISTERI DELLA LUCE

Categoria : **SANTO ROSARIO - FORMA BREVE**

Pubblicato da [Alba](#) in 20/12/2011

SANTO ROSARIO - FORMA BREVE

MISTERI DELLA LUCE

(da recitare il GIOVEDÌ)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

O Dio, vieni a salvarci

Signore, vieni presto in nostro aiuto.

Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

come era in principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu Crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen

MISTERI della LUCE

I misteri della Luce sono la rivelazione del Regno

ormai giunto nella persona stessa di Gesù



Nel primo Mistero della LUCE si contempla

IL BATTESIMO DI GESU' NEL FIUME GIORDANO

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen



AVE, o MARIA, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,

adesso e nell'ora della nostra morte . Amen

GLORIA al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

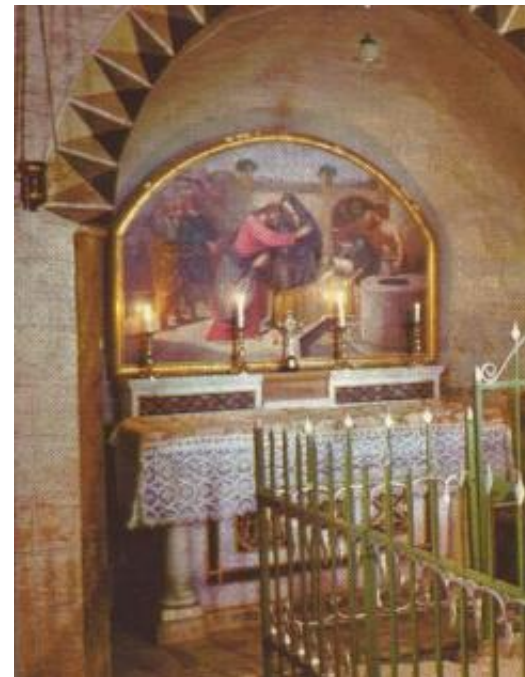
come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

O Gesù, **perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.**

O Maria, Regina della famiglia e Regina della Pace,

prega per noi e per il mondo intero.

†



Nel secondo Mistero della LUCE si contempla

IL MIRACOLO DI GESU' ALLE NOZZE DI CANA

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen



AVE, o MARIA, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori,

adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

GLORIA al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

O Maria, Regina della famiglia e Regina della Pace,

prega per noi e per il mondo intero.



Nel terzo Mistero della LUCE si contempla

LA PREDICAZIONE DI GESU', CHE ANNUNCIA

**IL REGNO GIA' PRESENTE, INVITA ALLA CONVERSIONE
ED INIZIA IL MINISTERO DELLA MISERICORDIA DIVINA**

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen



AVE, o MARIA, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

GLORIA al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

O Maria, Regina della famiglia e Regina della Pace,

prega per noi e per il mondo intero.



Nel quarto Mistero della LUCE si contempla

LA TRASFIGURAZIONE DI GESU' SUL MONTE TABOR

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen



AVE, o MARIA, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen**

GLORIA al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

O Maria, Regina della famiglia e Regina della Pace,

prega per noi e per il mondo intero.



Nel quinto Mistero della LUCE si contempla

L'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA,

ESPRESSIONE SACRAMENTALE DEL MISTERO PASQUALE

PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandonare alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen

AVE, O MARIA, piena di grazia, il Signore è con te. Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte. Amen

GLORIA al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

O Gesù, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia.

O Maria, Regina della famiglia e Regina della Pace,

prega per noi e per il mondo intero.

†

Pregiere secondo le intenzioni del Sommo Pontefice Sua Santità Francesco:



PADRE NOSTRO che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci abbandone alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen



AVE, o MARIA, piena di grazia, il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

**Santa Maria, Madre di Dio, prega per noi peccatori, adesso e nell'ora della nostra morte.
Amen**

GLORIA al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo

come era in principio, ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen

**SALVE, REGINA, Madre di misericordia, vita, dolcezza e speranza nostra, salve. A Te
ricorriamo, esuli figli di Eva; a Te sospiriamo, gementi e piangenti in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra, rivolgiti a noi gli occhi tuoi misericordiosi.**

**E mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno, o clemente, o pia, o
dolce Vergine Maria.**

NOVENA

DI NATALE

20 dicembre

G -

Nel nome del Padre e del Figlio e dello

Spirito Santo

**R –
Amen**

G -

Il Dio della

speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello

Spirito Santo, sia con tutti noi.

**R –
Amen**

G -

Nella notte del

mondo, nella notte del cuore, siamo pellegrini, Signore, come Magi venuti da oriente, guidati dalla stella, alla ricerca di Colui, che solo, dà senso alla vita e alla storia.

Giunti

alla Tua presenza, presenza tenerissima di un Bambino, essi han fatto l'unico
cosa degna dell'incontro con la Verità in persona: Ti hanno adorato.

L'esempio

dei santi Magi, rappresentanti dei cercatori della verità, ispiri il nostro
incontro con Te che vieni a visitarci, ci renda pronti a vivere l'esistenza
come esodo, sproni sempre il nostro cammino verso Te, Luce vera che viene
dall'alto.

G -

PRIMO MOMENTO: IL DONO DELLA MIRRA

L 1 -

Quanta sofferenza, quante paure stringono

il mondo, e quante domande crescono nel cuore degli uomini.

Visitati

dal dolore, se non invociamo Signore corriamo verso le braccia di quella disperazione, che attanaglia chi si lascia sedurre dalla sfiducia.

Guerre

e ingiustizia, fame e pestilenze, omicidi ed orrori. Dura è la sofferenza, amara è la morte, amara come mirra, quella mirra offerta al Bambino nato a Betlemme per dare risposta alle implorazioni del mondo.

Silenzio

orante

G -

Signore Dio nostro,

custode della casa di Israele, ci hai donato la speranza nel Tuo Figlio Gesù, nato nell'umiltà a Betlemme, dove ricevette in dono la Mirra, quale segno profetico di futura

sofferenza e sepoltura, ascolta,

Ti preghiamo, il grido dell'umanità che cerca senso e risposte ai suoi tanti

perché.

Illuminaci

con quella stessa luce che brillò e guidò il cammino dei santi Magi verso il

Figlio del Dio Altissimo.

L

**2 –
ORAZIONE**

Tu hai voluto, o Padre, che

all'annuncio dell'angelo la Vergine Immacolata concepisse il tuo Verbo eterno, e

avvolta dalla luce dello Spirito Santo divenisse tempio della nuova alleanza:

che aderiamo umilmente al tuo

volere, come la Vergine si affidò alla Tua Parola.

Per il nostro Signore Gesù Cristo

Tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello

Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen

G -

SECONDO

MOMENTO: IL DONO DELL'ORO

L 3 -

Oro ricevette il

Figlio di Dio, anche se nato umile nella famiglia umana.

Oro

della regalità e segno della guida, oro della responsabilità e dell'impegno nel

governo delle cose di questo mondo.

E'

in questo segno che vogliamo presentarti, Signore, tutti coloro che da laici

impegnati nel mondo pongono se stessi a servizio degli altri.

Silenzio

orante

G -

Signore Dio, guida

della casa di Israele, nostro re e legislatore, artefice di ogni cosa e

dispensatore di ogni bene, sorreggi l'impegno

di quanti chiami alla costruzione della città degli uomini, con la guida e il

sostegno della tua Parola, affinché i passi di tutti giungano all'incontro con

il Cristo Redentore del mondo.

L

4 -

Dal Vangelo secondo Matteo

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

L 5 -

Dall'Esortazione

apostolica

Christifideles laici

Come diceva Paolo VI, la Chiesa «ha un'autentica dimensione secolare, inerente alla sua intima natura e missione, la cui radice affonda nel mistero del Verbo Incarnato, e che è realizzata in forme diverse per i suoi membri».

La Chiesa, infatti, vive nel mondo

anche se non è del mondo (cf. Gv 17, 16) ed è mandata a continuare

l'opera redentrice di Gesù Cristo, la quale «mentre per natura sua ha come fine la salvezza degli uomini, abbraccia pure la instaurazione di tutto l'ordine temporale».

L 6 -

Certamente
tutti i membri
della

Chiesa sono partecipi della sua dimensione secolare; ma lo sono in
forme

diverse.
In particolare la partecipazione dei
fedeli laici
ha una

sua modalità di attuazione e di funzione che, secondo il Concilio, è loro «propria e peculiare»: tale modalità viene designata con l'espressione «indole secolare». In realtà il Concilio descrive la condizione secolare dei fedeli laici indicandola, anzitutto, come il luogo nel quale viene loro rivolta la chiamata di Dio: «*Ivi sono da Dio chiamati*». Si tratta di un «luogo» presentato in termini dinamici: i fedeli laici «vivono nel secolo, cioè implicati in tutti e singoli gli impieghi e gli affari del mondo e nelle ordinarie condizioni della vita familiare e sociale, di cui la loro esistenza è come intessuta». Essi sono persone che vivono la vita normale nel mondo, studiano, lavorano, stabiliscono rapporti amicali, sociali, professionali, culturali, ecc.

L 7 -

Il Concilio considera la loro *condizione*

non semplicemente come un dato esteriore e ambientale, bensì come una

realtà

destinata a trovare in Gesù Cristo la pienezza del suo significato

.

Anzi afferma che «lo stesso Verbo incarnato volle essere partecipe della convivenza umana. Santificò le relazioni umane, innanzitutto quelle familiari, dalle quali traggono origine i rapporti sociali, volontariamente sottomettendosi alle leggi della sua patria.

Volle condurre la vita di un lavoratore
del suo tempo e della sua regione».

**L 8 –
RIFLESSIONE**

Come e più della società civile, la Chiesa è
costituita da tanti membri ognuno dei quali ha il suo compito e la sua
funzione. Ad ognuno il Signore elargisce i suoi doni, in modo che possa
compiere il servizio per cui è stato chiamato. Ciò che spetta a noi è
’adesione a Cristo, la fedeltà al nostro compito e la fiducia di avere da Dio tutto
’appoggio e il sostegno per adempiere correttamente il nostro dovere. Il
Signore è così buono che rimane nascosto e fa apparire merito nostro quello che
riusciamo a fare. E’ un po’ come tante mamme e tanti papà fanno con i propri
bambini piccoli per incoraggiarli. Gesù si è fatto uomo per condividere con noi
la nostra natura umana e per fornirla di una forza addirittura divina.

L 1 -

Mettiamo tutto il nostro impegno! Sentiamo la grandezza di poter collaborare con Nostro Signore per la diffusione del Regno di Dio su questa Terra e per la salvezza eterna nostra e dei fratelli, soprattutto di quelli che il Signore ci affida. Teniamoci lontani dal peccato, che erige un muro tra noi e Dio e tra noi e i fratelli e che rende inefficace il nostro operare in campo spirituale!!!

G -

TERZO

MOMENTO: IL DONO DELL'INCENSO

L 2 -

A

te Signore della storia, Principe della pace, Re delle genti, atteso da tutte le nazioni, scettro della casa di Israele, splendore della luce eterna, speranza e salvezza dei popoli, Tu Verità che tiene fede alle promesse antiche, accogli il profumo dell'incenso attraverso il quale Ti adoriamo e Ti riconosciamo nostro Dio e Signore e concedi ai fedeli laici, che vivono la loro quotidiana esperienza al servizio della comunità umana, di spandere il tuo soave profumo tra i fratelli e di portare

nelle realtà terrestri l'«autentico Spirito del Cristo, per l'«edificazione del Regno.

R - Amen

L 3 -

(Antifona del giorno) O

Sapienza che esci dalla bocca dell'«Altissimo, ti estendi ai confini del mondo,
e tutto disponi con soavità e con forza: vieni, insegnaci la via della
saggezza.

G -

Affrettati, non
tardare Signore del mondo, Tu che conduci la storia al suo compimento, nel
regno di pace infinita: concedici di volgere fiduciosi lo sguardo a Te e di
desiderare con ardore la venuta del Tuo Figlio. Egli è con Te e lo Spirito
Santo il Benedetto nei secoli dei secoli

**R –
Amen**

G -

X

II

Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R -

Amen

CANTO

FINALE

